



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale operante a tempo determinato presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione da inquadrare nella categoria B, posizione economica F3 dei ruoli del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216, recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*” e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e della direttiva n. 2014/54/UE relativa alle misure intese ad agevolare l'esercizio dei diritti conferiti ai lavoratori nel quadro della libera circolazione dei lavoratori*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*”;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178 e, in particolare, l'articolo 13, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, che prevede la possibilità per la Scuola Nazionale dell'Amministrazione di avvalersi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato fino al 31 dicembre 2026, previo svolgimento di selezioni pubbliche comparative, di un contingente di venti unità di personale della categoria B, posizione economica F3, di cui dieci unità per le attività di supporto alla didattica e dieci unità per le attività di supporto alla gestione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018 recante “*Criteri e modalità per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679*”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale della SNA del 12 aprile 2024 con il quale è stata bandita la procedura selettiva comparativa per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della durata massima di 30 mesi di venti unità di personale non dirigenziale, con vari profili, da inquadrare nella Categoria B, posizione economica F3, presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicata sul portale unico del reclutamento «inPA» il 16 aprile 2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della SNA del 19 agosto 2024 con il quale sono state approvate le graduatorie della procedura selettiva comparativa per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della durata massima di 30 mesi di dieci unità di personale non dirigenziale, con profilo “Assistente amministrativo contabile” e di dieci unità di personale non dirigenziale, con profilo “Assistente di settore tecnologico”, da inquadrare nella Categoria B, posizione economica F3, del CCNL della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM del 10 ottobre 2024 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante “*Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142 e, in particolare, l'articolo 35-bis, comma 1, primo periodo;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 e, in particolare, l'articolo 1, comma 262, che autorizza la Presidenza del Consiglio dei ministri ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale reclutate ai sensi del citato articolo 13, commi 2-ter e 2-quater del d.lgs. n. 178/2009, con le modalità di cui al decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto in data 28 ottobre 2025;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto in data 28 dicembre 2023 e le declaratorie delle competenze professionali afferenti alla specifica famiglia di destinazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2026 con cui è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO") della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2026-2028;

RITENUTO di dover procedere all’emanazione dell’avviso pubblico per l’assunzione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale operante a tempo determinato presso la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e reclutato ai sensi del citato articolo 13, commi 2-ter e 2-quater, del d.lgs. n. 178/2009, come da avviso del Segretario Generale della SNA del 12 aprile 2024 e del decreto del Segretario Generale della SNA del 19 agosto 2024 soprarichiamati;

DECRETA

Art. 1 (Avviso di selezione)

1. È indetto un avviso pubblico per la selezione finalizzata all’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di personale non dirigenziale operanti a tempo determinato presso la Scuola Nazionale dell’Amministrazione e già reclutate ai sensi dell’articolo 13, commi 2-ter e 2-quater del d.lgs. n. 178/2009, da inquadrare nella categoria "B", posizione economica "F3" dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. È ammesso a partecipare alla selezione il personale di cui all’articolo 1 in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere stato assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato a seguito di superamento della procedura comparativa, per esami, per il reclutamento a tempo determinato e pieno di complessive 20 (venti) unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nella categoria B, posizione economica F3, del CCNL per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al bando pubblicato sul Portale «inPA» in data 16 aprile 2024;

- b. aver maturato almeno 15 mesi di servizio continuativo alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, svolti con contratto di lavoro a tempo determinato presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
 - c. aver conseguito valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta in relazione al servizio prestato ai sensi della lettera b;
 - d. essere in servizio presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione con contratto di lavoro a tempo determinato alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.
2. La valutazione inerente all'attività lavorativa svolta per le annualità interessate dal servizio prestato è acquisita d'ufficio tramite il Sistema di misurazione e valutazione della performance in uso presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.
3. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.
4. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
5. L'amministrazione può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione con provvedimento motivato in caso di difetto dei suindicati requisiti.
6. La verifica del possesso dei requisiti è effettuata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Art. 3

(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. La domanda può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale «inPA», disponibile all'indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it>.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla procedura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale «inPA», previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Portale. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora il termine di scadenza per l'invio on-line delle domande coincida con un giorno festivo, il termine sarà prorogato alle ore 23:59 del primo giorno successivo non festivo. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale «inPA»

che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

3. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul portale «inPA». Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

4. Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

5. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura.

6. Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza dell'avviso. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Art. 4 **(Commissione esaminatrice)**

1. Con successivo provvedimento è nominata la Commissione esaminatrice su proposta della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Della Commissione fanno parte un dirigente di I fascia, anche esterno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzione di Presidente, e due dirigenti di II fascia appartenenti ai ruoli della Presidenza. La segreteria della Commissione è assicurata da un dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri con inquadramento almeno pari alla categoria B-F3.

2. I membri della Commissione potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di tre anni.

3. La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni e la regolarità e l'integrità della procedura.

Art. 5 **(Colloquio selettivo)**

1. I candidati ammessi alla selezione svolgono un colloquio finalizzato ad accertare la conoscenza delle attività lavorative afferenti al profilo posseduto, con particolare riferimento agli aspetti teorico-pratici che caratterizzano il lavoro presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, nonché l'effettivo possesso delle specifiche competenze necessarie allo svolgimento delle attività tipiche della posizione.

2. Il colloquio si intende superato con una valutazione di idoneità del candidato, espressa con un giudizio.

3. In caso di mancato conseguimento dell'idoneità, la Commissione esaminatrice ne indica con motivazione sintetica le ragioni.

4. Il calendario dei colloqui, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, è pubblicato sul portale «inPA» e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, al seguente indirizzo: www.governo.it, nelle sezioni “*Amministrazione trasparente*” e “*Pubblicità legale*”, almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli

effetti. Ulteriori eventuali indicazioni specifiche definite dalla Commissione verranno comunicate tramite il predetto sito istituzionale.

5. Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, l'Amministrazione assicura che lo svolgimento del colloquio avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle già menzionate misure compensative devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo PEC: protocollo@pec.sna.gov.it entro e non oltre sette giorni dalla data fissata per la prova.

6. Le candidate che risultino impossibilitate a rispettare il calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento possono chiedere di sostenere la prova in videoconferenza o con una diversa calendarizzazione della stessa inviando istanza motivata e documentata, da trasmettere esclusivamente all'indirizzo PEC: protocollo@pec.sna.gov.it, entro e non oltre sette giorni dalla data fissata per la prova.

7. Non saranno prese in considerazione istanze inviate con modalità e ad indirizzi diversi da quelli indicati.

Art. 6 **(Assunzione in servizio)**

1. La Commissione forma gli elenchi dei candidati che hanno sostenuto il colloquio selettivo e sono risultati idonei e li trasmette all'Amministrazione. Tali elenchi sono pubblicati sul portale «inPA» e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri al seguente indirizzo: <https://www.governo.it> nelle sezioni “Amministrazione *trasparente*” e “Pubblicità legale”. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

2. I candidati idonei saranno assunti attraverso la stipula di un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nei ruoli non dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri con inquadramento nella categoria B, posizione economica F3, nel profilo professionale ricoperto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa in regime di contratto a tempo determinato.

3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso delle qualità morali e di condotta, richieste, ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

Art. 7 **(Trattamento dei dati personali)**

1. La Scuola Nazionale dell'Amministrazione, nella persona del Segretario Generale *pro tempore*, in qualità di titolare del trattamento (di seguito, il “Titolare”), tratta i dati personali relativi al presente Avviso in conformità con il Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”) e, ai sensi dell'articolo 12 del GDPR, fornisce agli interessati le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile con un linguaggio semplice e chiaro. Le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato attraverso il Portale «inPA» sono presenti sul sito web del Portale al link “Privacy Policy” presente in calce al sito <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>.

2. I dati personali dell'interessato sono raccolti mediante domanda di partecipazione alla procedura di selezione e saranno trattati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente Avviso.
3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge al quale è soggetto il Titolare (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), del GDPR.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), del GDPR.
5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato e, nel caso in cui sia imposto per legge o dal presente Avviso, sono raccolti presso soggetti terzi, ove sia necessario effettuare le apposite verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura.
6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
7. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da:
 - a) soggetti autorizzati al trattamento che hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del Titolare;
 - b) soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.
 - c) soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, qualora la comunicazione sia prevista da obblighi di legge ovvero dal presente Avviso all'esito della relativa procedura.
8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio extra UE.
9. Salvo quanto previsto nell'informativa privacy del Portale «inPA» i dati personali sono trattati dalla compilazione della domanda di candidatura fino alla conclusione della procedura di stabilizzazione. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto dalla normativa di settore. Scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.
10. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura di stabilizzazione.
11. Per il perseguimento delle sopraindicate finalità, il titolare tratta, altresì, categorie particolari di dati personali (come previsto dall'articolo 2, del presente Avviso, rubricato "Requisiti di ammissione"), ai sensi dell'articolo 9, par. 2, lett. g) ed f) e dell'articolo 10, del GDPR.
12. Nessun dato trattato sarà soggetto a processo decisionale automatizzato e, in particolare, nessun dato trattato sarà soggetto ad attività di profilazione.
13. I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione salvo nei casi previsti dalla legge, in conformità alle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.
14. I riferimenti del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono disponibili sul sito istituzionale: <https://sna.gov.it/home/privacy/>.
15. L'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, può esercitare in ogni momento i suoi diritti, ove applicabili, nei confronti del Titolare, rivolgendo le relative istanze al DPO della Scuola Nazionale dell'Amministrazione ai seguenti indirizzi e-mail privacy.sna@governo.it e PEC protocollo@pec.sna.gov.it.

16. L'interessato può esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 8
(Responsabile del procedimento e accesso agli atti)

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Fino a quando la procedura non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni di selezione.
4. Con la presentazione della domanda di partecipazione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione.
5. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Segretario Generale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione *pro tempore* o persona dallo stesso delegata.

Art. 9
(Norme di salvaguardia)

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente Avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul portale «inPA» - disponibile all'indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it> o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente Avviso.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura di stabilizzazione oggetto del presente Avviso prima della sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Deodato